

LM-56 Classe delle lauree magistrali in "Scienze dell'economia"

Corso di laurea magistrale in "Economia internazionale" (ECI)

curriculum: "Economia politica internazionale"

curriculum: "Economia dell'impresa"

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in "Economia internazionale" si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche, proprie dell'economia politica e dell'economia aziendale e integrate con conoscenze proprie della statistica e del diritto, necessarie per la comprensione dei fenomeni e per la soluzione dei problemi che si presentano nel funzionamento e sviluppo dell'economia internazionale. A partire da queste basi, il Corso ha l'obiettivo di preparare i suoi laureati a prevedere e promuovere, nelle organizzazioni, nelle istituzioni e nelle imprese che operano attraverso le relazioni economiche internazionali, gli esiti di diverse opzioni strategiche e inoltre a svolgere attività di coordinamento e di indirizzo verso obiettivi prefissati in mercati complessi. Le competenze così acquisite permetteranno ai laureati del Corso di far fronte alla varietà e variabilità dei problemi che caratterizzano l'ambiente macro-economico (politica, tecnologia, economia) e l'ambiente micro-economico (acquirenti, fornitori, concorrenti, finanziatori) della globalizzazione in atto. Il corso propone percorsi formativi diversificati attraverso scelte guidate di insiemi di insegnamenti organizzati attorno a due profili professionali: uno è concepito per laureati destinati ad operare all'interno di imprese internazionalizzate; l'altro è concepito per laureati destinati a operare all'interno delle organizzazioni internazionali direttamente o indirettamente coinvolte negli scambi internazionali. Il primo insieme di insegnamenti ha l'obiettivo di fornire allo studente che completa i cinque anni la padronanza dei principali strumenti sia della teoria economica che dell'economia applicata per la soluzione di problemi di economia politica e politica economica internazionale dal punto di vista delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali. L'altro guida alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, e al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando attivano forme di innovazione e processi di internazionalizzazione attraverso la riorganizzazioni della divisione del lavoro cognitivo su scala transnazionale. L'obiettivo è quella di formare profili di studiosi di economia internazionale ed economia applicata alla dimensione territoriale delle imprese nonché manager e liberi professionisti con padronanza rigorosa di linguaggi formali di tipo manageriale, giuridico e statistico a) per organizzare e gestire informazioni e conoscenza comunicabili a distanza -via il supporto delle nuove tecnologie- con attori (fornitori, clienti, distributori) multilocalizzati e a diversa sensibilità culturale; e b) per creare o coordinare consenso su progetti innovativi nell'ambito di relazioni cooperative (divisione del lavoro) fra imprese e organizzazioni in ambienti competitivi transnazionali.

Il percorso formativo che ne risulta fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi sopra indicati. In particolare, il percorso formativo prevede un insieme di insegnamenti base costituiti da materie economiche ed aziendali con orientamento all'economia internazionale e da materie giuridiche con orientamento al diritto dei contratti e della concorrenza internazionale, compresi i necessari complementi di statistica e di lingue dell'UE utili a comunicare in ambienti globalizzati. In relazione ai profili professionali sopra delineati, il percorso formativo si articola ulteriormente nella direzione dell'economia politica internazionale e nella strumentazione interdisciplinare coerente con essa, oppure nella direzione dell'economia dell'impresa e delle reti internazionali di imprese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I titolari della Laurea magistrale in "Economia internazionale" potranno svolgere funzioni dirigenziali in imprese di piccole e medie dimensioni operanti in sistemi locali strutturati; essere inseriti in qualità di specialisti junior nelle aree che presiedono i rapporti con il mercato in imprese di piccole, medie e grandi dimensioni (relazioni commerciali, marketing, ricerche di mercato, servizi a supporto della catena di fornitura, processi creativi nello sviluppo nuovi prodotti, acquisti); come analisti junior di processo a supporto della direzione generale della qualità, dell'area pianificazione o operanti all'interno di società di consulenza; analisti junior a supporto del *community management* e degli scambi di conoscenza entro i confini organizzativi; essere inseriti in istituzioni pubbliche come manager a "a dimensione pubblica", in particolare come esperti di processi decisionali in aree-sistema, in organizzazioni internazionali quali ONU, UNCTAD, UNIDO, WTO, UE, ecc., nei Ministeri aventi rapporti con l'estero e in particolare nel Ministero degli Affari Esteri, nella BCE, in uffici di ricerca economica di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, in banche commerciali, banche di investimento e fondi di investimento di rilevanza o con attività in campo internazionale, in attività di consulenza professionale a favore dei soggetti suddetti o ad essi collegati.